

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATI gli accordi intercorsi con gli altri due Consorzi dei Servizi Sociali della Provincia in merito alla disciplina dei rapporti giuridici e istituzionali per la gestione del reddito di cittadinanza all'interno dell'ambito territoriale dell'ASL VCO.

VISTA la bozza di Convenzione all'uopo predisposta;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità amministrativa e tecnica espresso dal Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, co.1 lett. b) del D.L. 174/2012, convertito con L. n. 213/2012 e dell'art. 147 bis, introdotto dall'art. 3, co. 1, lett. d) del medesimo Decreto n. 174/2012;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1) DI APPROVARE, come allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A), la convenzione con gli altri due Consorzi dei Servizi Sociali della Provincia in merito alla disciplina dei rapporti giuridici e istituzionali per la gestione del reddito di cittadinanza all'interno dell'ambito territoriale dell'ASL VCO.

2) DI DARE ATTO che dal presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi

Il Presidente invita i presenti a votare l'immediata esecutività del provvedimento e,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, come sopra costituito,

Riconosciuta l'urgenza di provvedere;

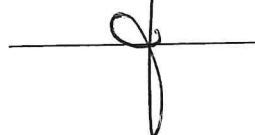
Con votazione unanime espressa per alzata di mano;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il sottoscritto Direttore esprime parere  sotto il profilo della regolarità tecnica del presente atto deliberativo, in relazione alle proprie competenze.

IL DIRETTORE



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Dott. Giorgio VANNI)

IL SEGRETARIO
(Mauro FERRARI)

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

che la presente Deliberazione è stata affissa all'Albo Ufficiale del C.I.S.S. per quindici giorni consecutivi a partire dal

_____ ai sensi art. 124 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i..

_____ (data)

IL SEGRETARIO

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

che la presente Deliberazione è stata trasmessa con lettera n. _____ del _____
al CO.RE.CO. per il controllo

☐ su iniziativa del Consiglio di Amministrazione

☐ a richiesta dei Consiglieri _____

_____ (data)

IL SEGRETARIO

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

☐ decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di
invio al controllo;

☐ perchè dichiarata immediatamente eseguibile

☐ decorsi 30 giorni dalla ricezione dell'atto, dei chiarimenti o degli atti integrativi richiesti senza che il CO.RE.CO. abbia
comunicato il provvedimento di annullamento

☐ avendo il CO.RE.CO. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità

_____ (data)

IL SEGRETARIO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE composta di n. fogli con n. pagine utilizzate.

IL SEGRETARIO

(data)



CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI

(C. I. S. S. - OSSOLA)

Via Mizzoccola, 28 – 28845 Domodossola (VB)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DEL. N. 12 DEL 20.07.2020

OGGETTO: CONVENZIONE CON GLI ALTRI ENTI GESTORI DELLA PROVINCIA PER LA GESTIONE DEL REDDITO DI CITTADINANZA

L'anno DUEMILAEVENTI, addì VENTI del mese di LUGLIO alle ore 13.30, convocato con appositi avvisi, si è riunito in VIDEOCONFERENZA il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, e fatto l'appello nominale risultano:

		PRESENTE	ASSENTE
VANNI GIORGIO	PRESIDENTE	X	
SPADONE LUIGI	VICE-PRESIDENTE	X	
LEO ROSANNA	COMPONENTE	X	
MARRAS GIUSEPPE	COMPONENTE	X	
NAPOLI STEFANIA	COMPONENTE		X
ZOLDAN RAFFAELLA	COMPONENTE	X	
	TOTALE	5	1

Risultano assenti giustificati: NAPOLI S...

Assiste il Segretario dell'Ente - Direttore FERRARI Mauro

Il Dott. Giorgio VANNI, nella sua qualità di PRESIDENTE, assume la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta, invitando il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito all'oggetto.

All. A

Del. 11 - 20/07/20



CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI GIURIDICI ED ISTITUZIONALI TRA GLI ENTI GESTORI DELLA FUNZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE PER LA GESTIONE DEL REDDITO DI CITTADINANZA ALL'INTERNO DELL'AMBITO TERRITORIALE DELL'ASL VCO.

Il Consorzio intercomunale dei servizi socio-assistenziali del Cusio (CISS Cusio, Partner, Parte) con sede in Omegna in via Mazzini, 96 – P. IVA: 01608900039, rappresentato dal Dr. Stefano Calderoni in qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione

E

Il Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano (CSSV, Partner, Parte) con sede in Verbania, piazza Ranzoni, 24 - P. Iva 93015370039, rappresentato dal Signor Franco Diazzi, in qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione

E

Il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali – Ossola (CISS Ossola, Partner, Parte) con sede in Domodossola in via Mizzoccola, 28 – P. IVA: 01606830030, rappresentato dal Dr. Giorgio Vanni in qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Visti:

- il Piano regionale di contrasto alla povertà 2018/2020, redatto dalla Regione Piemonte, dove vengono individuati i criteri ai fini dell'attribuzione delle risorse agli ambiti territoriali e si chiede il versamento diretto agli ambiti stessi;
- la nota del 5 maggio 2016, prot. n. 2955, con la quale la Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali ha richiesto alle Regioni e alle Province Autonome, l'articolazione degli Ambiti territoriali con la contestuale definizione dei Comuni capofila e le relative note regionali di risposta;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 29-3257 del 9-5-2016 con la quale, tra gli altri, individuava il territorio dell'ASL VCO, corrispondente ai bacini dei tre Enti gestori del Cusio, dell'Ossola e del Verbano, quale Ambito territoriale per l'implementazione delle misure di

contrasto alla povertà, con una popolazione di riferimento di 171.390 abitanti, parametrata all'anno 2014, lasciando ai soggetti componenti l'Ambito la definizione di un soggetto Istituzionale capofila con funzione di rappresentanza tecnico-amministrativa, raccordo e collaborazione inter-istituzionale;

- il D. L. n. 4 del 28 gennaio 2019 istitutivo della misura di contrasto alla povertà denominata Reddito di cittadinanza;
- il Decreto n. 177 del 24 dicembre 2019 Direzione generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione sociale di riparto della Quota servizi del Fondo Povertà 2019 e il successivo riparto regionale, che assegna all'Ambito Verbano Cusio Ossola lo stanziamento di € 579.542;
- l'Avviso pubblico n. 1/2019 Pais emesso dal Ministero per il Lavoro e le Politiche sociali – Autorità di Gestione PON Inclusion, per la presentazione di progetti finanziati sul FSE, programmazione 2014-2020 "PON Inclusion", che prevede l'assegnazione all'Ambito VCO di un finanziamento massimo di € 161.949 per il triennio 2020/22 finalizzato al rafforzamento dei servizi necessari allo svolgimento delle funzioni attribuite agli Ambiti Territoriali per la predisposizione e attuazione dei Patti per l'inclusione sociale dei nuclei destinatari delle misure di contrasto alla povertà;

Considerato che il Reddito di cittadinanza prevede l'attivazione di Progetti d'inclusione sociale che individuano, sulla base dei fabbisogni del nucleo familiare come emersi nell'ambito della valutazione multidimensionale:

- a) gli obiettivi generali e i risultati specifici che si intendono raggiungere in un percorso volto al superamento della condizione di povertà, all'inserimento o reinserimento lavorativo e all'inclusione sociale;
- b) i sostegni, in termini di specifici interventi e servizi, di cui il nucleo necessita, oltre al beneficio economico connesso al RdC;
- c) gli impegni ad intraprendere percorsi di attivazione sociale e lavorativa, a cui il beneficio economico è condizionato, da parte dei componenti il nucleo familiare.

Considerato che ai fini del conseguimento degli obiettivi del citato Piano regionale di contrasto alla povertà 2018/2020, nel quadro attuativo della misura RdC, i Consorzi appartenenti al territorio dell'ASL VCO, riuniti in forma di Ambito unitario, ritengono opportuno disciplinare i propri rapporti giuridici e istituzionali, mediante la sottoscrizione della presente convenzione;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1. APPROVAZIONE DELLA PREMESSA

1. La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente protocollo e viene dalle parti esplicitamente approvata.

Art. 2. INDIVIDUAZIONE DELL'ENTE CAPOFILA PER LA GESTIONE DEL "FONDO POVERTÀ"

1. In conformità a quanto stabilito con DGR Regione Piemonte n. 29-3257 del 9-5-2016 e vista la necessità di individuare un ente capofila che coordini l'attuazione degli interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà e si interfacci con gli organismi regionali e nazionali titolari delle competenze in materia, le parti firmatarie concordano di individuare il Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio – assistenziali del Cusio quale Ente capofila all'interno dell'Ambito Territoriale del Verbano Cusio Ossola.
2. Il Consorzio ai fini dell'attuazione degli interventi di cui al comma precedente relativi all'Ambito Territoriale indicato in premessa svolge pertanto il ruolo di partner pubblico.

3. Le parti firmatarie riconoscono che la formazione dell'Ambito Territoriale del Verbano Cusio Ossola lascia inalterate le competenze territoriali in materia di servizi sociali, compresi i compiti attribuiti ai Comuni singoli o associati nella gestione del Reddito di cittadinanza, e pertanto concordano nel ritenere impregiudicate le funzioni socio – assistenziali loro spettanti in base alla normativa vigente, nell'ambito della propria competenza territoriale.

Art. 3. DISPOSIZIONI GENERALI

1. Le Parti dichiarano di riunirsi in Ambito territoriale per le attività relative all'implementazione territoriale della misura di contrasto alla povertà e per l'inclusione sociale denominata "Reddito di cittadinanza", finanziate dalla Quota servizi del Fondo povertà e dal Fondo sociale europeo "PON inclusione" programmazione 2014-2020.
2. Ciascuna partner, per quanto di propria competenza, collaborerà per alla realizzazione delle attività di cui al punto precedente, procedendo autonomamente a reperire le risorse umane e strumentali atte ad assolvere adeguatamente l'incarico ricevuto, nel rispetto delle disposizioni emanate dal soggetto conferente il finanziamento.
3. Le Parti confermano che sono e restano indipendenti e conservano la propria autonomia nell'esecuzione, gestione ed amministrazione delle azioni di propria competenza e responsabilità e per tali azioni assumono tutti i rischi di carattere economico, tecnico, finanziario e fiscale. Ciascuna Parte si fa dunque carico delle spese autonomamente assunte, anticipando quanto necessario per lo svolgimento delle stesse, fatta salva l'eleggibilità delle spese, secondo quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento ed il conseguente finanziamento.
4. Le Parti reciprocamente dichiarano e garantiscono che nelle operazioni ed attività connesse all'implementazione del Reddito di cittadinanza, si impegnano al rispetto delle normative vigenti e dei comuni principi di etica professionale ed in generale ad adoperarsi al fine della migliore realizzazione delle attività assegnate.

Art. 4. STRUTTURA DI GESTIONE ED ÉQUIPE OPERATIVE

1. I tre Consorzi istituiscono la Struttura di gestione a cui è attribuito il governo delle funzioni di attuazione delle attività, monitoraggio e rendicontazione delle spese.
2. La Struttura di gestione è composta dai direttori dei tre consorzi i quali individuano ognuno un referente per il monitoraggio e un referente per la rendicontazione, da invitare alle sedute della Struttura secondo le necessità.
3. I direttori individuano altresì gli operatori che partecipano alle équipe operative convocate dal Consorzio capofila. All'interno delle équipe, i tre Consorzi collaborano pianificando le azioni e condividendo le decisioni in modo paritario.
4. Nel corso dello sviluppo delle attività, la documentazione di spettanza dell'Ente Capofila verrà elaborata dal CISS CUSIO.
5. Il CSSV e il CISS OSSOLA si impegnano ad elaborare la documentazione di propria spettanza nel ruolo di partner ed a collaborare con il Ciss Cusio nell'ottica del lavoro di rete.

Art. 5. SOGGETTO CAPOFILA

1. Il CISS Cusio, in qualità di capofila, relativamente all'implementazione del Reddito di cittadinanza:
 - è incaricato di rappresentare le Parti nei rapporti con le Amministrazioni competenti ed è l'unico interlocutore delle stesse per tutti gli adempimenti, in particolare di natura amministrativa e finanziaria;

- agirà conformemente a quanto disposto dalle autorità erogatrici dei finanziamenti;
- nel caso di disaccordo espresso in forma scritta da una delle Parti su un tema specifico di natura discrezionale, non intraprenderà sul tema alcuna iniziativa per conto della Parte dissenziente, finché tale disaccordo non sia stato appianato;
- provvederà alla ripartizione delle risorse finanziarie derivanti dai fondi di cui in premessa.

Art. 6. SOGGETTI PARTNER

1. Ciascun Partner si impegna a rispettare il cronoprogramma della propria attività, concordato preventivamente nella Struttura di gestione.
2. Ciascun Partner dovrà altresì, in particolare:
 - assicurare che le attività di propria competenza siano in linea con le eventuali evoluzioni e/o modifiche decise dalla Struttura di gestione e comunque siano sempre effettuate in conformità a quanto disposto nei Bandi di finanziamento e nelle disposizioni emanate dalle Autorità erogatrici;
 - produrre la rendicontazione dell'attività svolta, conforme a quanto richiesto dalle Autorità erogatrici.

Art. 7. RIPARTO DELLE ATTIVITÀ TRA GLI ASSOCIATI

1. Le competenze, ruoli e funzioni di ciascuna Parte, non disciplinate dalla presente convenzione, saranno definite dalla Struttura di gestione.
2. Le Parti si impegnano a portare debitamente a compimento ed a svolgere le attività di propria competenza nei tempi assegnati, in qualità di autonomi centri di spesa, sulla base delle priorità rilevate sui territori di competenza, nel rispetto di quanto stabilito di comune accordo, con personale responsabilità in ordine alla corretta esecuzione dei compiti a ciascuna affidati.
3. Le Parti si impegnano a collaborare tra loro per la realizzazione dell'intervento avviando ad eventuali mancanze, difformità e difetti che dovessero verificarsi per il completamento delle stesse, facendosi carico delle eventuali spese aggiuntive che tale eventualità dovesse comportare.
4. La Struttura di gestione potrà individuare attività inerenti l'intero territorio del VCO o la struttura operativa dell'intero Ambito, che verranno poste in essere dal Capofila.

Art. 8. Affidamenti e ruolo di Stazione Appaltante

1. Relativamente agli appalti di lavori, forniture o servizi inerenti il territorio o la struttura operativa dei singoli Consorzi, questi, nel rispetto delle norme vigenti in materia, mantengono il ruolo di autonome stazioni appaltanti, ad eccezione delle procedure rientranti nella competenza della Centrale di committenza.
2. I partner individuano autonomamente il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) di volta in volta avviato, pertinenti al proprio territorio.
3. Il Responsabile unico dei Procedimenti pertinenti all'intero territorio dell'Ambito VCO verrà individuato dal Consorzio capofila

Art. 9. CRITERIO DI CALCOLO PER L'ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE

1. I fondi erogati all'Ambito VCO, nel corso del periodo di validità della presente convenzione, finalizzati all'implementazione territoriale della misura di contrasto alla povertà e per l'inclusione sociale denominata "Reddito di cittadinanza", vengono gestiti secondo le modalità previste dalla presente convenzione.

2. Il riparto tra i tre Partner delle risorse assegnate viene formalizzato con verbale della Struttura di gestione, controfirmato dai legali rappresentanti dei tre Enti.

Art. 10. TRASFERIMENTO DELLE RISORSE E RENDICONTAZIONE

1. Ciascun Consorzio provvede ad assumere gli oneri di propria spettanza e rendiconta le relative spese nei limiti delle risorse attribuite ai sensi dell'articolo precedente.
2. Le strutture tecniche ed amministrative dei due Consorzi partner collaborano con il Ciss Cusio per la rendicontazione dei fondi spesi.
3. Il CISS Cusio si impegna a verificare la congruità documentale delle rendicontazioni provenienti dal CSSV Verbano e dal CISS Ossola, prima del loro inoltro agli organi di controllo.
4. Il Ciss Cusio si impegna a trasferire ai due Consorzi partner le risorse definite in sede di pianificazione condivisa, non appena queste siano disponibili.
5. Qualora le rendicontazioni non dovessero essere validate dagli organismi di controllo di vario livello e vi sia necessità di restituire la somma corrispondente già erogata all'ente finanziatore, il partner che ha effettuato la spesa non validata dovrà, senza ritardo, restituire il relativo importo al Capofila, che provvederà alla sua restituzione all'ente finanziatore.

Art. 11. MONITORAGGIO E CONTROLLO

1. E' fatto obbligo a tutte le Parti di fornire i dati del monitoraggio finanziario, fisico e procedurale secondo i tempi e le modalità stabilite dall'Amministrazione conferente il finanziamento.
2. Le Parti sono tenute, altresì, a garantire l'invio dei dati, rilevanti al fine del monitoraggio qualitativo, secondo le scadenze e le modalità comunicative definite di volta in volta. Inoltre, nel corso delle visite di monitoraggio da parte dell'Amministrazione conferente il finanziamento o dei Soggetti da questi incaricata, le Parti sono tenute a garantire la presenza, ove richiesta, dello staff direttamente coinvolto nell'attuazione del progetto.
3. Le Parti si impegnano a consentire ai soggetti incaricati dei controlli, di procedere ad ispezioni ed acquisizione di documenti rilevanti ai fini dei controlli amministrativi e contabili, fornendo ogni utile collaborazione durante eventuali visite in loco.

Art. 12. ATTIVITÀ DELL'AMBITO TERRITORIALE E DELLA RETE TERRITORIALE

1. Le Parti firmatarie concordano reciprocamente di stabilire che le attività previste per l'Ambito Territoriale nel suo complesso, compresa la stipula di accordi di collaborazione con le amministrazioni territoriali competenti nella gestione dei diversi servizi, vengano attuate nel rispetto delle reciproche competenze territoriali.
2. Le attività previste per l'Ambito Territoriale nel suo complesso, sono precedute di norma da un confronto paritario all'interno della Struttura di gestione.
3. Le attività dell'Ambito Territoriale devono essere ispirate alla logica della piena collaborazione, al fine di creare il massimo livello di sinergia possibile tra le parti, con l'obiettivo di creare una rete pubblico/privato che possa agire coinvolgendo il territorio e i diversi attori sociali, le amministrazioni competenti in materia di servizi per l'impiego, formazione, istruzione e tutela della salute, oltre ai soggetti privati del terzo settore.
4. È altresì compito della Struttura di gestione la raccolta e diffusione di buone pratiche che possano migliorare l'azione delle strutture pubbliche coinvolte ed arrivare ad un modello operativo uniforme e capace di affrontare le criticità.
5. Le attività di rete verranno regolate da appositi accordi eventualmente sulla base di sperimentazioni preliminari. Gli accordi esistenti si intendono validi, in quanto compatibili con le finalità del presente protocollo e con le procedure previste dalle normative specifiche che regolano la materia.

Art. 13. RISERVATEZZA

1. Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da una delle Parti ad un'altra saranno considerate di carattere riservato. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal Soggetto che le ha fornite.
2. Ciascuna Parte avrà cura di applicare le opportune misure per far sì che le informazioni e le documentazioni ottenute vengano utilizzate esclusivamente nelle modalità e per i fini previsti dal progetto.

Art. 14. VALIDITÀ

1. Il presente atto ha efficacia alla data della firma da parte del rappresentante dell'Ente capofila al 31 dicembre 2023, tuttavia, anche oltre tale data sarà pienamente operativo fino alla definizione di tutte le obbligazioni assunte e, comunque, fino al completamento della verifica amministrativa contabile finale effettuata da parte dell'ultimo Ente conferente un finanziamento sul rendiconto presentato e fino alla data dell'erogazione al singolo Partner del saldo finale del finanziamento.
2. Inoltre il presente atto sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra le Parti e/o con lo stesso Ente finanziatore, tali da rendere applicabile il presente atto.

Art. 15. FORO COMPETENTE

1. Per qualsiasi controversia relativa al presente atto che non possa essere risolta amichevolmente, le Parti convengono che Foro competente sarà quello di Verbania, salvo differente inderogabile disposizione di legge.
2. I partner previa informativa ai sensi del Decreto Legislativo n.196 del 30.6.2003 e ss.mm.ii., con la firma del presente atto prestano il proprio consenso, ai sensi di legge al trattamento dei dati personali, nonché alla conservazione anche in banche dati, archivi informatici e telematici, alla comunicazione dei dati personali e correlato trattamento, alla trasmissione dei dati stessi a qualsiasi ufficio, al fine esclusivo dell'esecuzione delle formalità connesse e conseguenti al presente atto.

Il presente atto:

- ☐ viene conservato in originale presso il CISS Cusio. I contraenti autorizzano il Direttore generale del CISS Cusio al trattamento dei dati personali contenuti nella presente convenzione per dare esecuzione a quanto in essa contenuto, per adempire ai doveri di legge e per esigenze organizzative del suo ufficio.
- ☐ in quanto documento informatico, firmato digitalmente dalle parti ai sensi del D.Lgs 82/2005 S.M.I. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.
- ☐ Prende la data della sottoscrizione da parte del Direttore del CISS Cusio, che per procederà alla firma, dopo aver verificato la validità della sottoscrizione da parte dei legali rappresentanti dei tre partner.

Il Per il Ciss Cusio
Il Presidente CDA
Stefano Calderoni

Per il Ciss Verbano
Il Presidente CDA
Franco Diazzi

Per il Ciss Ossola
Il Presidente CDA
Giorgio Vanni

